

PIATTAFORMA DI CONCERTAZIONE SINDACALE

Piano Sociale Distrettuale 2016-2018

AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE n. 24 GRAN SASSO LAGA

PREMESSA

VISTO il comma 6, art. 1 della Legge 328/2000, che prevede il coinvolgimento degli organismi sindacali in fase di pianificazione dei servizi sociali territoriali;

VISTO il Piano Sociale Regionale 2016-2018

ESAMINATE le proposte dell'organizzazioni sindacali, relativamente all'attivazione di servizi efficaci e di qualità che possano garantire la maggiore soddisfazione dei bisogni dei cittadini/utenti;

Tutto ciò premesso

Il giorno 11 dicembre 2017 a Montorio al Vomano presso la sede del Comune di Montorio al Vomano.

TRA

L'Ambito Sociale n. 24 "Gran Sasso Laga" rappresentato da:

- **Giovanni Di Centa** – Sindaco Comune di Montorio al Vomano, Legale Rappresentante ECAD Ambito n. 24
- **Ferreo Marcello** – Responsabile Servizi Sociali Comune di Montorio al Vomano
- **Giovanni Di Giacomantonio** – responsabile Servizi Sociali Zona di gestione n. 1 LAGA
- **Possenti Piergiorgio** – responsabile Servizi Sociali Zona di gestione n. 2 GRAN SASSO

E

- Il Sig: **Saturnino CATINI**, rappresentante sindacale SPI/CGIL



SI CONCERTA ED APPROVA QUANTO SEGUE:

Il processo di elaborazione del Piano Sociale Distrettuale in attuazione del Piano Sociale Regionale 2016-2018 assume a riferimento, per le attività di pianificazione di Ambito, la progettazione partecipata aperta a tutti i soggetti della vita istituzionale, civile e sociale del territorio con l'obiettivo generale di dare alla comunità locale un PSD condiviso, teso a qualificare il sistema dei servizi sociali e socio-sanitari alle persone e alle famiglie nel rispetto dei vincoli finanziari.

Il presente Piano Sociale Distrettuale deve ispirarsi a principi costituzionalmente rilevanti quali:

- **DIGNITA' DELLA PERSONA** (Art. 2: *"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo..."*);
- **LIBERTA' DELLA PERSONA** (Art. 13: *"La libertà personale è inviolabile"*);
- **SOCIALITA' DELLA PERSONA** (Art. 2: *"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità ..."*);
- **UGUAGLIANZA SOCIALE** (Art. 3: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politiche, di condizioni personali e sociali"*); ...
- **SOLIDARIETA' SOCIALE** (Art. 2: *"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo..., e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"*);
- **DIRITTO-DOVERE DI PARTECIPAZIONE** (Art. 3: *"E' compito del/a Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo del/a persona umana e l'effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*);

In attuazione dei principi sopra riferiti, il Piano Sociale Distrettuale accoglie le seguenti istanze finalizzate al benessere diffuso, alla qualità dei servizi socioassistenziali, all'informazione dei cittadini -utenti, alla tutela dei lavoratori impiegati nei servizi:

- a) A fronte delle problematiche connesse alla riduzione dei finanziamenti Statali e Regionali, l'Ambito si impegna a garantire, attraverso risorse proprie e dei Comuni, la sostenibilità del sistema ad oggi attivato, il suo consolidamento e il suo rafforzamento attraverso l'ottimizzazione del sistema di gestione dei servizi e della rete esistente, rendendolo più efficace ed efficiente. Pertanto, i servizi verranno ulteriormente migliorati in termini di qualità. Il processo di valorizzazione potrà essere rafforzato dai comuni attraverso un incremento progressivo di quote di bilancio da destinare ai servizi sociali, dalle eventuali economie derivanti da alcuni servizi, mediante l'individuazione di risorse finanziarie attraverso l'utilizzo delle enormi potenzialità della comunità civile e dell'associazionismo che rappresenta una risorsa ancora non sufficientemente utilizzata e messa a sistema nonché attraverso azioni di contrasto all'evasione fiscale ed al lavoro sommerso.
- b) L'Ambito si impegna a prevedere percorsi di promozione, di valorizzazione e tutela degli operatori sociali e di monitoraggio sulle condizioni di lavoro degli stessi, sia per garantirne la formazione continua, che per il rispetto delle norme contrattuali ed il controllo della gestione

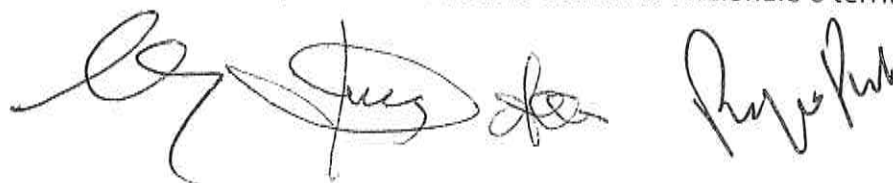


degli appalti.

- c) L'Ambito, nel corso della gestione del PSD, si impegna a garantire l'affidamento dei servizi tramite procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle normative vigenti; analoghe procedure saranno adottate nel coinvolgimento del Terzo Settore, nelle sue diverse espressioni, favorendo un maggiore impegno del medesimo alla compartecipazione economica, strumentale e professionale nella rete dei servizi territoriali attivata, nonché il rispetto dei principi di equità, omogeneità e trasparenza nella erogazione dei servizi all'utenza. Verrà, inoltre, favorito il ricorso alla Co-progettazione con il 3° Settore per l'impostazione ed attuazione per determinati servizi ed interventi.
- d) L'Ambito Distrettuale Sociale si impegna, nell'esperimento delle procedure di esternalizzazione dei servizi, a garantire nelle GARE di APPALTO, la congruità delle somme poste a base d'asta, rispettosa del costo del lavoro e degli oneri della salute e sicurezza dei lavoratori, entrambi da non sottoporre a ribasso; un Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) comprensivo della verifica della congruità della incidenza della manodopera relativa allo specifico contratto affidato; la leale concorrenza tra le società partecipanti; la tutela dei lavoratori attraverso un'occupazione regolare, sicura, stabile e professionale e la qualità dei servizi resi agli utenti. Inoltre, nei Bandi di gara, farà propri i seguenti indicatori di valutazione dell'offerta:

A pena di esclusione dalla gara: dichiarazione di responsabilità da parte del legale rappresentante dell'impresa partecipante, resa in forma cumulativa, con la quale attesti:

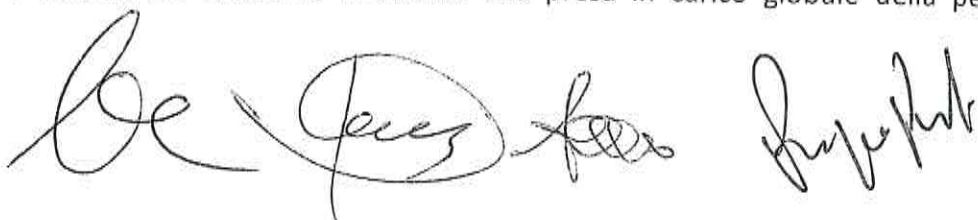
- di osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale e territoriale di lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- l'obbligo di riassorbimento, senza periodo di prova, di tutto il personale che sta già svolgendo il servizio oggetto dell'appalto in modo da assicurare la continuità del servizio. **In particolare, l'obbligo di riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell'appaltatore uscente, nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto, deve essere armonizzato e reso compatibile con l'organizzazione di impresa prescelta dall'imprenditore subentrante (Sentenza del Consiglio di Stato – Sezione III – n. 1255 del 30/03/2016).**
- il mantenimento dei diritti contrattuali maturati;
- l'assunzione dei dipendenti con contratto di lavoro subordinato;
- l'obbligo di pubblicizzare preventivamente ed adeguatamente (anche tramite portale dell'ADS) la richiesta di individuazione, reclutamento e assunzione di eventuale nuovo personale che dovrà avvenire attraverso dei criteri oggettivi di selezione che tengano conto del possesso di requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire nonché situazioni di disagio personale e/o familiare;
- il rispetto delle norme di sicurezza e della salute sul lavoro;
- la regolarità dei versamenti fiscali, contributivi ed assicurativi Agenzia Entrate, INPS e INAIL;
- la regolarità del pagamento delle retribuzioni correnti mensili a favore dei dipendenti;
- la garanzia di percorsi formativi e di aggiornamento continuo professionale, privilegiando quelli utili a certificare la professionalità.
- **o prima di ogni pagamento: dichiarazione di responsabilità da parte del legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria, resa in forma cumulativa (DURE), con la quale attesti:**
- la congruità della incidenza della manodopera relativa allo specifico contratto affidato;
- l'inquadramento dei dipendenti nel rispetto dal Contratto Collettivo Nazionale e territoriale di



lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

- la regolarità del pagamento mensile delle retribuzioni correnti a favore dei dipendenti nei termini e nelle modalità previste dal CCNL di settore anche in assenza del pagamento delle fatture da parte dell'Amministrazione appaltante, nonché la loro congruità rispetto all'ammontare del lavoro realizzato, pena l'immediata risoluzione del contratto;
- il rispetto delle norme di sicurezza, della salute sul lavoro e in materia di cartellino di identificazione dei lavoratori coinvolti dell'appalto (c.d. badge);
- la regolarità dei versamenti fiscali, contributivi ed assicurativi Agenzia Entrate, INPS e INAIL nonché dei versamenti agli Enti Paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
- Capacità economica e tecnico-gestionale della società concorrente;
- Elaborazione di criteri quali-quantitativi da applicare nelle procedure di affidamento.

- e) In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, l'ADS, attraverso il responsabile unico del procedimento, invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante assumerà proprie determinazioni nel rispetto e in applicazione delle normative vigenti in materia e del contratto di appalto;
- f) L'ADS si impegna a favorire l'esplicazione dei diritti di cittadinanza sociale degli utenti, con particolare riguardo alle persone che vivono condizioni di disagio sociale ed economico. A tal fine, l'ADS, nei primi mesi di attuazione del PSD, si impegna ad applicare il REGOLAMENTO dei servizi socio-assistenziali di ambito al fine di favorire l'applicazione dell'ISEE che privilegi l'accesso gratuito delle fasce sociali in condizioni di marginalità e povertà;
- g) L'ADS, in collaborazione con le organizzazioni sindacali, garantirà l'incremento del sistema di comunicazione, informazione e documentazione dei servizi e delle opportunità sociali e di concerto con la ASL, si impegna ad ottimizzare il PUA e ad organizzare un diffuso sistema di sportelli di Segretariato Sociale presso tutti i Comuni, capaci di informare la totalità dei soggetti interessati sui diritti, modalità di accesso e orientamento al sistema locale dei servizi sociali e sanitari, il tutto finalizzato al conseguimento di prestazioni sociali, previdenziali, assistenziali e fiscali per facilitare l'accesso ai servizi da parte dell'universalità dell'utenza e rendere realmente esigibili i diritti sociali;
- h) L'ADS migliorerà la qualità dei servizi per le persone con disabilità nonché i servizi sull'infanzia, l'adolescenza, la famiglia, il sostegno alla genitorialità, i servizi di prevenzione alla violenza di genere/domestica e i servizi di contrasto alla povertà;
- i) L'ADS si impegna a pianificare il servizio di assistenza agli anziani in stato di disagio e non autosufficienti, mediante il perfezionamento dei servizi di assistenza domiciliare integrata socio-sanitaria e favorendo, attraverso le Associazioni di volontariato del territorio, la mobilità delle persone anziane nel territorio mediante accompagnamento degli stessi presso i servizi (taxi sociale), di concerto con la locale A.S.L.;
- j) L'ADS si impegna a favorire azioni per promuovere strategie per l'inclusione sociale e immigrazione, le politiche giovanili, la vecchiaia "attiva", la socializzazione, il benessere fisico e psichico nonché l'educazione permanente delle persone anziane;
- k) L'ADS si impegna a garantire la diffusione dei centri diurni anziani, minori e disabili;
- l) L'ADS si impegna alla valutazione dei servizi anche con la partecipazione delle OO.SS.;
- m) L'ADS si impegna a favorire l'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA attraverso apposite intese tra i comparti sociali, sanitari ed educativi, finalizzata alla presa in carico globale della persona



disagiata (contrasto alle dipendenze, etc.), nonché all' incremento della qualità di vita dei cittadini;

- n) L'ADS, al fine di valorizzare la rete dei servizi, diffondere la qualità degli interventi promossi, per un maggiore e più diffuso utilizzo di quelli esistenti, si impegna, entro la fine di ogni esercizio, ad aggiornare e semplificare la Carta dei servizi con descrizione chiara ed efficace, per favorire la partecipazione e l'informazione alla totalità dei cittadini utenti;
- o) L'ADS si impegna ad attivare un SITO INTERNET ove pubblicare quantomeno le seguenti informazioni: generalità organico ufficio, gare, bandi, avvisi, selezioni, concorsi, elenco soggetti autorizzati da enti territoriali, elenco soggetto gestori, carta dei servizi, statistiche customer, statistiche reclami e forum cittadinanza;
- p) L'ADS si impegna, anche su eventuale richiesta delle organizzazioni sindacali, a convocare il tavolo di concertazione in maniera stabile e continuata, nell'intero arco operativo del PSD con riunioni periodiche, anche per monitorare i bisogni, verificare possibili nuove prospettive e valutare eventuali miglioramenti quali -quantitativi dei servizi socio -assistenziali;
- q) L'ADS si impegna a rafforzare lo strumento delle borse lavoro e dei tirocini formativi al fine di favorire il reinserimento nel modo del lavoro, anche attraverso gli Enti bilaterali e gli enti di patronato.

Letto firmato e sottoscritto

Montorio al Vomano, 11.12.2017



CGIL



SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI

Dott. Giovanni DI GENTA
Sindaco Comune di Montorio al Vomano
Legale Rappresentante ECAD Ambito n. 24



Dott. Saturnino CATINI
Segretario SPI/CGIL Teramo

